

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1ª)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

Presidenza del Presidente
PICARDI

La seduta ha inizio alle ore 18.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64** » (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5ª Commissione).

Il senatore Giraudo illustra ampiamente le disposizioni del disegno di legge sulle quali la Commissione è chiamata ad esprimere il proprio parere, e si dichiara ad esse favorevole, auspicando che sia possibile, in un immediato futuro, aumentare congruamente gli stanziamenti a favore della Pubblica assistenza.

Il senatore Palumbo formula riserve sulla legittimità costituzionale di talune norme del provvedimento, soprattutto con riferimento all'articolo 81 della Costituzione: nel merito, l'oratore rileva che sarebbe stato più coerente con le direttive dell'attuale politica finanziaria portare la maggiore entrata a diminuzione del *deficit* del bilancio statale, piuttosto che ad incremento degli stanziamenti di spesa.

I senatori Fabiani e Petrone, a nome del Gruppo comunista, si associano alle riserve

di carattere costituzionale formulate dal precedente oratore.

Dopo brevi interventi dei senatori Luca De Luca e Crespellani, il Presidente Picardi riassume i termini del dibattito svoltosi; infine la Commissione delibera di esprimere parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

La seduta termina alle ore 19.

GIUSTIZIA (2ª)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

Presidenza del Presidente
LAMI STARNUTI

La seduta ha inizio alle ore 10,15.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64** » (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5ª Commissione).

Il senatore Monni, designato estensore del parere, sottolinea innanzitutto l'esigenza di un più approfondito controllo sui disegni di legge concernenti variazioni di bilancio, specie quando, come nel caso attuale, tali variazioni siano di notevole entità. L'oratore illustra poi la parte del disegno di legge che riguarda il Ministero di grazia e giustizia;

egli rileva che, mentre le variazioni in aumento appaiono pienamente giustificate, talune perplessità suscitano le riduzioni agli stanziamenti dei capitoli 73, 76 e 81 (relativi rispettivamente a spese di riparazione degli edifici di Istituti penali, a spese di cura per i detenuti e ai servizi delle bonifiche agrarie e delle relative industrie); conclude proponendo di esprimere parere favorevole per la parte di competenza della Commissione Giustizia.

Prendendo successivamente la parola, il senatore Maris afferma che gli articoli 5 e 6 del disegno di legge suscitano dubbi di legittimità costituzionale, in quanto autorizzano nuove spese senza riferimento a leggi preesistenti, in contrasto — a suo avviso — con la disposizione del penultimo comma dell'articolo 81 (secondo cui con la legge di approvazione di bilancio non si possono stabilire nuovi tributi e nuove spese). Dopo interventi dei senatori Monni, Gullo e Dominè, la Commissione incarica il Presidente Lami Starnuti di esporre oralmente al Presidente della 5ª Commissione la questione sollevata dal senatore Maris; infine, accogliendo la proposta del senatore Monni, delibera di trasmettere alla Commissione di merito parere favorevole per la parte di propria competenza.

La seduta termina alle ore 11.

ESTERI (3ª)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

Presidenza del Presidente
CESCHI

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Storchi.

La seduta ha inizio alle ore 16.

IN SEDE CONSULTIVA

«Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64» (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5ª Commissione).

Aperto la discussione, il Presidente osserva che gli aumenti di spesa contenuti nel

provvedimento in esame sono relativamente modesti rispetto alle crescenti esigenze dell'Amministrazione degli affari esteri; e propone alla Commissione di esprimere parere favorevole sul disegno di legge. A sua volta, il senatore Jannuzzi sottolinea che nel bilancio dello Stato l'Amministrazione degli esteri non è tra le più favorite e che, quindi, molte esigenze effettive non possono essere soddisfatte; e chiede che tale osservazione venga inserita nel parere.

Interviene quindi il senatore Mencaraglia che, dopo aver chiesto alcuni schiarimenti su singole voci contenute nel provvedimento di variazione, afferma che la stessa frammentarietà di tale provvedimento dimostra l'insufficienza dei criteri coi quali è diretta la pubblica Amministrazione. Richieste di chiarimenti vengono formulate anche dei senatori Scoccimarro, D'Andrea e Ferretti. Il senatore Bolettieri reputa che si possa dare parere favorevole al disegno di legge, ritenendo che, nella ripartizione dei nuovi stanziamenti, sia stata riservata al Ministero degli esteri una quota sufficiente.

Agli oratori intervenuti risponde il sottosegretario Storchi, precisando che il provvedimento di variazione non si propone di adeguare il bilancio degli esteri alle esigenze effettive di questo ramo dell'Amministrazione, ma soltanto di adeguare il bilancio stesso a fatti nuovi verificatisi in Italia ed all'estero; pertanto chiede alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Al termine del dibattito la Commissione dà mandato al Presidente di trasmettere alla Commissione Finanze e tesoro un parere favorevole sul disegno di legge.

La seduta termina alle ore 17.

DIFESA (4ª)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

Presidenza del Presidente
CORNAGLIA MEDICI

La seduta ha inizio alle ore 16,30.

All'inizio della seduta il Presidente, a nome di tutta la Commissione, rivolge un pen-

siero augurale al Presidente della Repubblica.

Quindi il senatore Darè chiede al Presidente d'inviare un telegramma al Ministro della difesa, per pregarlo di esprimere i sentimenti di solidarietà della Commissione ai familiari del carabiniere Vittorio Tiralongo, assassinato da terroristi in Alto Adige.

Il senatore Rosati si associa a questa proposta e, illustrando la situazione dell'Alto Adige, i rischi a cui le Forze Armate vanno incontro e il modo encomiabile in cui esse compiono il proprio dovere, propone che nel telegramma al Ministro sia contenuto altresì un elogio per i militari che prestano servizio nell'Alto Adige.

Così rimane convenuto.

Il senatore Piasenti coglie questa occasione per invitare il Presidente a sollecitare dal Governo la presentazione del disegno di legge riguardante il miglioramento del trattamento pensionistico dei militari caduti durante il servizio di leva.

Il Presidente assicura che si farà interprete di questo desiderio presso il ministro Andreotti.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64** » (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5ª Commissione).

Il senatore Piasenti, estensore del parere, riferisce brevemente sul disegno di legge, dichiarandosi ad esso favorevole per la parte di competenza della 4ª Commissione.

Il senatore Bonaldi dichiara di ritenere ingiustificato il frequente ricorso, da parte del Governo, alla presentazione di provvedimenti di variazione, che recano cospicue modifiche, a brevissima distanza di tempo dalla presentazione del bilancio; in tal modo, a suo giudizio, al Parlamento è privato sostanzialmente della possibilità di esaminare importanti problemi con la dovuta conoscenza. L'oratore deplora anche l'aumento costante delle spese, in una congiuntura economica che postulerebbe invece una politica di stabilizzazione e di contenimento della spesa pubblica. Annunzia pertanto il voto contrario del suo Gruppo al disegno di legge.

Il Presidente propone che sia dato incarico al senatore Piasenti di redigere e trasmettere un parere favorevole al disegno di legge, per la parte che concerne la competenza della Commissione. La proposta è approvata, col voto contrario del senatore Bonaldi.

La seduta termina alle ore 17.

FINANZE E TESORO (5ª)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

Presidenza del Presidente
BERTONE

indi del Vicepresidente
MARTINELLI

Intervengono i Ministri delle finanze Tremelloni, del lavoro e della previdenza sociale Delle Fave e delle partecipazioni statali Bo, nonché i Sottosegretari di Stato per le finanze Athos Valsecchi e per il lavoro e la previdenza sociale Fenoaltea.

La seduta ha inizio alle ore 18,15.

Il Presidente Bertone comunica che il Governo ha prospettato l'urgenza dell'approvazione dei disegni di legge nn. 748 e 749, concernenti rispettivamente l'aumento dei fondi di dotazione dell'ENI e dell'IRI, urgenza che consiglierebbe la discussione dei suddetti disegni di legge da parte della Commissione in sede deliberante. Chiede quindi alla Commissione se è favorevole alla presentazione di una richiesta in tal senso al Presidente del Senato.

La Commissione, unanime, si pronuncia a favore della richiesta prospettata dal Presidente.

IN SEDE REFERENTE

« **Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 705, recante aumento delle aliquote in materia di imposta generale sull'entrata** » (739).

Il senatore Fortunati fa presente l'opportunità di procedere ad una discussione generale unica dei provvedimenti anticongiunturali all'ordine del giorno, per giungere ad

una valutazione di essi sotto il profilo della linea politico-economica generale.

Il Presidente Martinelli sottolinea l'urgenza dell'esame dei provvedimenti di cui trattasi in relazione al calendario dei lavori del Senato. Fa presente, peraltro, che la richiesta del senatore Fortunati potrebbe trovare accoglimento in sede di discussione davanti all'Assemblea, qualora si procedesse rapidamente all'esame dei provvedimenti anzidetti in Commissione.

Il senatore Bertoli si dichiara favorevole a tale soluzione, a condizione che non si intenda discutere ed approvare in Aula i provvedimenti di cui trattasi prima della sospensione dei lavori per il congresso della Democrazia cristiana.

Dopo un ampio dibattito la Commissione si esprime a favore della procedura indicata dal senatore Bertoli.

Il ministro Tremelloni si riserva di esporre nella prossima seduta l'avviso del Governo in merito alla questione procedurale di cui sopra.

Successivamente il senatore Conti riferisce sul disegno di legge n. 739, dichiarandosi favorevole ad esso e prospettando la possibilità di apportarvi alcune modifiche.

Segue un dibattito procedurale, nel corso del quale prendono la parola i senatori Trabucchi, Bertoli, Bonacina, Artom, Fortunati, Bitossi, Roselli, Nencioni e Lo Giudice, nonchè il Presidente Martinelli ed il ministro Tremelloni.

Parlano quindi, sul merito del disegno di legge, i senatori Bosso, Banfi, Artom, Cennini, Bertoli, Braccesi, Nencioni e Trabucchi, nonchè il Presidente Martinelli.

Alle osservazioni dei precedenti oratori risponde il ministro Tremelloni, che dopo essersi soffermato sulle finalità del disegno di legge, fornisce taluni chiarimenti tecnici, precisando tra l'altro che nella dizione « mangimi industriali », risultante al n. 22 dell'articolo 3 del decreto-legge, devono intendersi compresi i cruscami.

Il Ministro, dopo avere ribadito la necessità del provvedimento di cui trattasi, ne raccomanda l'approvazione.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e, su richiesta del senatore Trabucchi, al quale si associa il senatore Ber-

toli, rinvia il seguito dell'esame alla prossima seduta, per attendere il parere della 9ª Commissione (Industria).

« Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie » (740).

Dopo la relazione del senatore Roselli, favorevole in via di massima al disegno di legge, parlano il senatore Nencioni e il sottosegretario Fenoaltea. Quindi, data l'ora tarda, il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 21,25.

ISTRUZIONE (6ª)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente
RUSSO*

*Interviene il Sottosegretario di Stato
per la pubblica istruzione Magrì.*

La seduta ha inizio alle ore 16,10.

IN SEDE CONSULTIVA

« Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64 » (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5ª Commissione).

Il senatore Baldini, designato estensore del parere, illustra le variazioni contenute nel disegno di legge che interessano il bilancio della pubblica istruzione e sottolinea che esse portano un sensibile incremento della spesa già prevista. Conclude proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Il senatore Romano osserva che con l'articolo 5 del disegno di legge si stabilisce una nuova spesa, contro il dettato della Costituzione, che vieta la fissazione di nuove spese con leggi di bilancio. Osserva altresì che le variazioni proposte ai capitoli 11, 38 e 174 implicano che sia stata violata la disposizione contenuta nell'articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946,

n. 19, il quale stabilisce che, per compensi speciali in eccedenza ai limiti fissati per il lavoro straordinario, i singoli Ministeri non possano, in ogni trimestre, erogare più di un quarto dei fondi stanziati a tale scopo.

Alle osservazioni del senatore Romano si associa il senatore Trimarchi, chiedendo in proposito chiarimenti al rappresentante del Governo.

Il sottosegretario Magrì, replicando al senatore Romano, osserva che lo stanziamento previsto dall'articolo 5 a favore delle Università va ad integrare quello già preventivato allo stesso scopo dal piano triennale di sviluppo della scuola; per quanto riguarda le variazioni ai capitoli concernenti compensi per lavoro straordinario, contesta che vi sia stata violazione della legge: di fatto si sono avute prestazioni di lavoro che il Ministero non ha potuto retribuire per insufficienza di fondi. Il rappresentante del Governo conclude invitando la Commissione ad esprimere parere favorevole.

Il senatore Perna, richiamandosi alle obiezioni formulate dal senatore Romano, sottolinea l'abuso, invalso in molte Amministrazioni, di fare ricorso con grande ampiezza a prestazioni straordinarie del personale dipendente. Il senatore Romano, a sua volta, conferma le riserve già formulate.

Infine, dopo un breve intervento del Presidente, che sottolinea l'urgenza del provvedimento, la Commissione delibera di esprimere su di esso parere favorevole.

La seduta termina alle ore 16,50.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7ª)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente
GARLATO*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Romita e per la marina mercantile Riccio.

La seduta è aperta alle ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64** » (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5ª Commissione).

Riferisce il Presidente Garlato, illustrando brevemente il disegno di legge nei suoi aspetti generali.

Prende successivamente la parola il senatore Bonacina: dopo aver dato conto della discussione svoltasi sullo stesso disegno di legge in seno alla Commissione Finanze e tesoro e delle critiche ivi avanzate sotto il profilo della legittimità costituzionale, egli espone alcune osservazioni circa gli aspetti del provvedimento che toccano la competenza della 7ª Commissione, nonché su questioni di metodo ad essi collegate.

Il senatore Adamoli, rilevata l'importanza del provvedimento in esame, afferma che numerose variazioni non hanno sufficiente giustificazione; critica in particolare alcuni aumenti di stanziamenti riguardanti il Ministero dei trasporti (sovvenzioni alle ferrovie in concessione) e quello della marina mercantile (sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi). L'oratore conclude dichiarando che, per ragioni di ordine particolare e generale, il suo Gruppo non può dichiararsi favorevole al disegno di legge.

Dopo un breve intervento del senatore Genco — che replica ad alcune affermazioni dei precedenti oratori — il senatore Crollanza propone di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione, al fine di ottenere preventivamente dai singoli Ministeri le necessarie delucidazioni sulle proposte variazioni di bilancio. Alla proposta di associa il senatore Massobrio.

Dopo ulteriori interventi di carattere procedurale del Presidente Garlato e dei senatori Bonacina, Crollanza e Genco, la Commissione procede, sulla scorta di un'esposizione del Presidente, all'esame analitico delle variazioni proposte ai bilanci dei Ministeri dei lavori pubblici e della marina mercantile; forniscono delucidazioni in merito i sottosegretari Romita e Riccio.

Quindi, su proposta del senatore Bonacina, la Commissione delibera di trasmettere

alla Commissione competente un parere nel quale si osserva:

1) l'articolo 3 del disegno di legge, che modifica l'articolo 2 della legge 31 ottobre 1963, n. 1415, appare del tutto eterogeneo rispetto a quest'ultimo, non indicando alcuna ripartizione, tra i diversi capitoli della spesa, dell'aumento di stanziamento di lire 3.213.000.000. Tale ripartizione si può desumere in via induttiva solo consultando i singoli capitoli di spesa del Ministero dei lavori pubblici, ma è da auspicare che d'ora innanzi si creino le condizioni affinché il citato rilievo non abbia più ragione di essere;

2) l'entità delle variazioni proposte agli stati di previsione dei Ministeri dei lavori pubblici, dei trasporti, delle poste e della marina mercantile, è tale che avrebbe richiesto adeguate delucidazioni sui motivi che le hanno determinate e sui criteri assunti a base per la distribuzione dei maggiori stanziamenti tra i diversi capitoli. Sembra perciò necessario alla Commissione che per il futuro le variazioni di bilancio — specie quando siano tali, come nel caso presente, da incidere sostanzialmente sulle previsioni globali e su quelle dei singoli Ministeri — vengano tempestivamente sottoposte al parere delle Commissioni competenti con ogni opportuna illustrazione delle motivazioni relative. La Commissione reputa anche necessario che le variazioni aventi tale portata siano corredate da note preliminari aggiuntive, omogenee con le note originarie, affinché le Commissioni di merito abbiano modo di valutare, oltre che i dati analitici, anche gli effetti globali sul bilancio dello Stato, che dalle citate variazioni derivano.

Con queste osservazioni, la 7^a Commissione esprime il proprio parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento.

Il senatore Guanti, a nome del suo Gruppo, conferma le riserve già esposte dal senatore Adamoli a proposito delle variazioni apportate ad alcuni capitoli dei Ministeri dei trasporti e della marina mercantile.

La seduta termina alle ore 11,40.

AGRICOLTURA (8^a)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente
DI ROCCO*

*Interviene il Sottosegretario di Stato per
l'agricoltura e le foreste Camangi.*

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64** » (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5^a Commissione).

Il Presidente dà lettura dello schema di parere redatto dal senatore Militerni (assente dalla seduta). In esso si rileva che il disegno di legge reca maggiori spese, fra l'altro, per assegni, indennità, compensi per lavoro straordinario e compensi speciali al personale, stabilendo, nel contempo, diminuzioni di spesa in contrasto con la politica di potenziamento di alcuni settori dell'agricoltura. Nella conclusione il senatore Militerni invita pertanto la Commissione ad esprimere parere negativo per quanto concerne le variazioni in diminuzione.

Si apre quindi la discussione. Dopo un breve intervento del senatore Sibille (che formula alcuni rilievi), il senatore Grimaldi propone di ridurre l'aumento di spesa previsto al capitolo 64 per l'applicazione delle leggi sulla caccia e di sopprimere le variazioni in diminuzione relative ai capitoli 51, 53 e 60. Il senatore Carelli chiede che la Commissione, in via eccezionale, non si opponga al disegno di legge, trattandosi sostanzialmente di un assestamento del bilancio 1963-64; l'oratore propone però che, nel contempo, la Commissione impegni il Governo a recuperare, con un successivo provvedimento a carico del fondo globale, le somme temporaneamente decurtate ai capitoli 51, 53, 55, 60 e 127 dello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura. A tale proposta aderiscono i senatori Bolettieri e Tortora.

Il senatore Conte afferma che il disegno di legge, col quale si stanziavano solo alcuni

milioni in più per l'agricoltura e decine di miliardi per altri settori produttivi, denuncia la carenza degli organi del Ministero dell'agricoltura; pertanto, a nome del Gruppo comunista, egli dichiara di aderire alla parte critica del parere che la Commissione formulerà, sulla traccia dell'intervento del senatore Carelli, e di opporsi alla parte favorevole.

Prende quindi la parola il Sottosegretario di Stato il quale, in un ampio intervento, invita la Commissione a considerare il disegno di legge nella sua limitata portata e ad esprimere quindi parere favorevole.

Resta infine stabilito che sarà inviato alla Commissione di merito un parere sostanzialmente favorevole, sulla base delle considerazioni svolte dal senatore Carelli.

SULL'ORDINE DEI LAVORI

I senatori Compagnoni e Cipolla chiedono che venga iscritto all'ordine del giorno di una prossima seduta il disegno di legge numero 281 (« Norme per la determinazione dei canoni per l'affrancazione dei fondi gravati da canoni enfiteutici, censi, livelli ed altre prestazioni fondiarie perpetue », d'iniziativa dei senatori Compagnoni ed altri); dal canto suo il senatore Grimaldi sollecita la discussione del disegno di legge n. 152 (« Modifica dell'articolo 7 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, relativo alle norme per la bonifica integrale ») da lui presentato.

La seduta termina alle ore 12,30.

INDUSTRIA (9^a)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente
BUSSI*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria ed il commercio Scarlato e per le partecipazioni statali Donat Cattin.

La seduta ha inizio alle ore 16,20.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi** » (748), approvato dalla Camera dei deputati.

« **Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale** » (749), approvato dalla Camera dei deputati.
(Pareri alla 5^a Commissione).

Riferisce il Presidente Bussi, proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole sui due disegni di legge.

Intervengono nella discussione i senatori Veronesi, Latanza, Trabucchi, Bonafini, Francavilla ed il sottosegretario Donat Cattin; quest'ultimo, nell'offrire gli schiarimenti richiesti, si sofferma sui motivi che hanno indotto il Governo a presentare i provvedimenti in esame. gono

Il senatore Veronesi presenta quindi due ordini del giorno, nei quali s'invita il Governo a liberalizzare gradualmente dal vincolo ENI il settore della ricerca in Val Padana, ed a concentrare — nei limiti del possibile — le attività dello stesso Ente su base nazionale per fini produttivi. Tali ordini del giorno non sono accolti dalla Commissione, la quale delibera infine di esprimere pareri favorevoli sui due disegni di legge in esame.

La seduta termina alle ore 17.

LAVORO (10^a)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

*Presidenza del Presidente
MACAGGI*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Fenoaltea.

La seduta ha inizio alle ore 10,10.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie** » (740) (Parere alla 5^a Commissione).

Il senatore Pezzini, incaricato della redazione del parere, premessa una breve illu-

strazione del decreto-legge, osserva che lo stesso si inquadra nell'ambito dei provvedimenti promossi dal Governo per risolvere i problemi dell'attuale congiuntura economica, consentendo alle imprese sgravi contributivi che non mancheranno di ripercuotersi favorevolmente sui costi di produzione e quindi sull'occupazione operaia. Dopo aver espresso il proprio consenso all'assunzione, da parte dello Stato, degli oneri relativi a quelle forme assicurative che presentano spiccato carattere di servizi di sicurezza sociale, il senatore Pezzini conclude invitando la Commissione ad esprimere parere favorevole al disegno di legge.

Parlano quindi i senatori Bitossi e Brambilla, i quali premettono che il parere sul decreto-legge non può prescindere da una valutazione complessiva dell'insieme dei provvedimenti anticongiunturali. I due oratori, rilevato che la proposta riduzione di carichi contributivi si tradurrebbe in un beneficio per i grandi complessi industriali, mentre l'intera collettività sarebbe colpita dall'indiscriminata fiscalizzazione degli oneri sociali, dichiarano che il Gruppo comunista si riserva di esporre in Aula il proprio giudizio sul provvedimento in esame.

Interviene successivamente il senatore Coppo, il quale, pure osservando che il decreto-legge va considerato favorevolmente per i suoi riflessi positivi nel settore dell'occupazione operaia, espone alcuni rilievi sulla copertura finanziaria mediante prelievo dal Fondo per l'acquisto di buoni del Tesoro (di cui chiede che si accertino le reali disponibilità) ed auspica che l'assunzione da parte dello Stato degli oneri relativi all'assicurazione contro la tubercolosi non pregiudichi l'efficienza di quella gestione.

Anche il senatore Caponi, ricordando il precedente impegno della Commissione per i miglioramenti ai tubercolotici, pone alcuni interrogativi sulle possibilità di trasferimento dal Fondo per l'acquisto di buoni del Tesoro alla gestione della previdenza antitubercolare.

In senso favorevole al provvedimento, con osservazioni e rilievi particolari, parlano successivamente i senatori Pasquale Valsecchi, Pasquato, Bermani e Varaldo, mentre il senatore Di Prisco si riserva di esporre in Aula il proprio avviso.

Interviene quindi il sottosegretario Fenoaltea, il quale, dopo aver dato assicurazioni sulla copertura finanziaria e sull'effettivo trasferimento di fondi alla gestione antitubercolare, dichiara che il provvedimento costituisce il primo passo verso la fiscalizzazione degli oneri sociali e verso un più vasto sistema di sicurezza sociale.

La Commissione delibera infine di trasmettere alla Commissione Finanze e tesoro un parere favorevole, con le osservazioni espresse nel corso del dibattito.

«Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64» (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5ª Commissione).

Dopo un intervento del senatore Brambilla, che esprime alcune riserve sulla riduzione degli stanziamenti di cui ai capitoli 22, 53 e 98 dello stato di previsione del Ministero del lavoro, la Commissione delibera, su proposta del senatore Varaldo, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

IN SEDE REFERENTE

«Proroga del termine per l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica di cui all'articolo 6, ultimo comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali» (597), approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo una breve illustrazione da parte del senatore Torelli, che conclude auspicando l'approvazione del disegno di legge, la Commissione conferisce allo stesso senatore Torelli il mandato di presentare la relazione all'Assemblea.

La seduta termina alle ore 12,10.

IGIENE E SANITÀ (11^a)

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 1964

Presidenza del Presidente
ALBERTI*La seduta ha inizio alle ore 16.***IN SEDE CONSULTIVA**

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64** » (730), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5^a Commissione).

L'estensore del parere, senatore Caroli, illustra le variazioni di bilancio proposte nel provvedimento in esame per il settore della sanità; e soffermandosi in particolare sull'assegnazione di tre miliardi all'ONMI, in aggiunta allo stanziamento di 15 miliardi per l'esercizio finanziario 1963-64, fa presente — sulla scorta di varie argomentazioni — che tale somma risponde ad inderogabili necessità dell'Ente. Propone quindi alla Commissione di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

Il senatore Maccarrone e la senatrice Minella Molinari, parlando anche a nome del proprio Gruppo, formulano diversi rilievi, criticando fra l'altro il ritardo con cui il provvedimento di variazione viene presentato; e pur riconoscendo che l'ONMI merita il massimo potenziamento, insistono perchè si proceda piuttosto a quella radicale revisione della struttura giuridica e amministrativa dell'Ente, più volte auspicata ma non mai seriamente affrontata, anche sulla base delle conclusioni cui è pervenuta la Corte dei conti, investita a suo tempo del problema. Tale necessità — secondo il parere dei due oratori — s'inquadra nel problema generale dell'assistenza sanitaria del nostro Paese, che sotto tanti aspetti è fortemente insufficiente ed invecchiata.

Il senatore Perrino ricorda, a sua volta, come la vita dell'ONMI sia legata quasi esclusivamente ai contributi che l'Ente riceve dallo Stato e come l'Ente stesso sia venuto a trovarsi, negli ultimi anni, di fronte ad oneri accresciuti che giustificano i contributi

straordinari. L'oratore concorda nell'auspicare che si giunga al più presto al riordinamento dell'Opera maternità e infanzia, e sollecita l'esame del disegno di legge di iniziativa parlamentare già presentato a tale fine. Il senatore Perrino richiama poi la attenzione sulla critica situazione della Croce Rossa, cui è venuto a mancare il contributo del soccorso invernale di cui in precedenza fruiva.

Prendono quindi la parola: il senatore Picardo, che si dichiara contrario agli stanziamenti che abbiano carattere di rimedio temporaneo; il senatore Zelioli Lanzini, il quale ritiene che sia inutile parlare di riforma dell'ONMI se non si provvede intanto a mantenere in vita l'Ente in questione; il senatore Ferroni, il quale ricorda che è compito della Commissione formulare un giudizio complessivo sulle variazioni di bilancio nel settore di sua competenza, lasciando alla 5^a Commissione l'esame più approfondito del disegno di legge.

Infine la Commissione — con l'astensione dei senatori appartenenti al Gruppo comunista e del Movimento sociale — delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge e d'inserire nel parere stesso un voto, affinchè il Governo provveda al più presto ad un radicale e razionale riordinamento dell'ONMI, ponendo fine alle gestioni commissariali.

La seduta termina alle ore 17.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

Commissioni riunite

7^a (Lavori pubblici, trasporti, poste
e marina mercantile)

e

10^a (Lavoro)

Mercoledì 9 settembre 1964, ore 11

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Norme per accelerare i programmi edilizi della Gestione case per lavoratori e

degli altri Enti di edilizia economica e popolare (721).

5ª Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 9 settembre 1964, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64 (730) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Costituzione di fondi di rotazione presso l'ISVEIMER, IRFIS e CIS per mutui alle piccole e medie industrie (703).

3. Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 705, recante aumento delle aliquote in materia di imposta generale sull'entrata (739).

4. Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie (740).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Revisione delle esenzioni ed agevolazioni tributarie (723).

2. Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali dell'onorevole Fernando Tambroni (662) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (748).

4. Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (749) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Variazioni delle aliquote della imposta di ricchezza mobile (741).

6. Istituzione di una addizionale all'imposta complementare progressiva sul reddito (742).

7. Istituzione di una imposta speciale sul reddito dei fabbricati di lusso (743).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Aumento del capitale della S.p.A. « Nazionale Cogne » (732) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Aumento del capitale sociale dell'AMMI, Società per azioni (734) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Aumento del fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (748) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (749) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 9 settembre 1964, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti (652).

2. Deputati LEONE Raffaele ed altri. — Interpretazione autentica degli articoli 11, 12, 20 e 22 della legge 28 luglio 1961, numero 831, e relative norme di applicazione (656) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 9 settembre 1964, ore 9,30

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 705, recante aumen-

to delle aliquote in materia di imposta generale sull'entrata (739).

2. Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64 (730) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Mercoledì 9 settembre 1964, ore 9

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Costituzione di fondi di rotazione presso l'ISVEIMER, IRFIS e CIS per mutui alle piccole e medie industrie (703).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 23*